

IL LIBRO

Alla Pace confronto a più voci sull'attualità del pensiero e del magistero di Paolo VI

CARITÀ MOTORE DEL PROGRESSO SOCIALE

Adalberto Migliorati · a.migliorati@giornaledibrescia.it

Mentre ci si interroga su quanto incida rispetto al magistero sociale e pastorale di Papa Francesco la sua formazione e provenienza da quella che lui definisce una periferia del mondo, dal cuore del cattolicesimo italiano - Brescia e Paolo VI - viene un duplice messaggio: la continuità dei fondamentali, la capacità di viverli nel contesto storico che muta della Chiesa Cattolica.

L'occasione, forte ed impegnativa, ieri sera alla Pace, per la presentazione del libro «La carità, motore di tutto il progresso sociale. Paolo VI, la Populorum progressio e la Fao» a cura di Patrizia Moretti - che il 27 novembre ne ha tratteggiato le linee portanti sul nostro giornale -, Edizioni Studium. Presente il vescovo mons. Tremolada - che ribadisce come comprendere sempre meglio la figura e il magistero di Paolo VI aiuti il cammino della Chiesa in tempi di

profondi cambiamenti - si susseguono gli interventi di rappresentanti degli ambienti che promuovono l'iniziativa. Per Studium il prof. Giuseppe Bertagna, che sintetizza: sviluppo e crescita sono temi montiniani, da lui coniugati sullo sviluppo integrale dell'uomo nella dimensione materiale e spirituale e della persona in simbiosi con l'umanità. Per la Pace il preposi

+to padre Tiziano Sterli, che ripercorre il solido rapporto di Montini con i Padri della Pace e il loro influsso sulla sua formazione. Per l'Istituto Paolo VI il presidente don Angelo Maffei, che colloca Montini nello sfondo ecclesiale degli Anni Venti e Trenta, successivi alla crisi modernista e in piena contrapposizione di pensiero al fascismo, con l'obiettivo di risvegliare la coscienza cattolica nella vita studentesca e coltivare una coscienza

critica che plasmi la futura classe dirigente. Per la Fondazione Giuseppe Tovini il presidente Michele Bonetti, che scandaglia l'articolata relazione tra economia sostenibile, economia circolare, obiettivi Fao e magistero di Paolo VI: attraverso cinque nuclei tematici, apre ad uno sguardo

universale la necessità di un'azione multilaterale che muova dalla carità intellettuale, la cooperazione sociale, la lotta allo spreco considerato scandalo intollerabile, lo sviluppo che fonda la pace.

Per il Fratelli delle Scuole Cristiane il visitatore provinciale d'Italia Gabriele Di Giovanni, moderatore che evidenzia l'impegno di Paolo VI a crescere l'armonia tra tecnica e spirito. Argomento trattato pure dal prof. Giulio Maternini, con un'attenzione particolare al lavoro delle Ong. A dire che Paolo VI è guida per l'oggi e il domani.

**La centralità
della sfida
educativa per un
progresso
guidato**